



SCHEMA PROGETTO
(A CURA DEL SOGGETTO CAPOFILO)

PARTE A
PRESENTAZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO E DEL PARTENARIATO

1. TITOLO DEL PROGETTO (PER ESTESO ED ACRONIMO):

NOME DEL PARTENARIATO E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Per il territorio: indicare l'Ambito e i Comuni oggetto dell'intervento

PERIODO DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO

Data di avvio *gg/mm/aa* e data di conclusione prevista *gg/mm/aa*

2. SINTESI DEL PROGETTO

Fornire una sintesi del progetto indicando gli obiettivi, le attività, i risultati attesi e le realizzazioni (output). Una descrizione più ampia sarà invece richiesta al punto 1 della parte B "Proposta progettuale".

Max 700 caratteri

3. COMPOSIZIONE, CARATTERISTICHE E RESPONSABILITÀ DEL PARTENARIATO

Elencare i partner e illustrare le caratteristiche del partenariato, evidenziando l'esperienza pregressa che ne giustifichino la composizione e la struttura organizzativa/distribuzione delle responsabilità di attuazione.

Max 2 pagine



Capofila del partenariato e contatti del referente di progetto (nome, cognome, numero di telefono, PEC e mail)

--

Enti partner (inserendo anche il capofila)

NOME DELL'ENTE	TIPOLOGIA (ente pubblico; ambiti territoriali, aziende speciali e consorzi per i servizi alla persona; istituzioni scolastiche, formative e università; associazioni sindacali; associazioni datoriali; privato no profit)	REFERENTE (nome, cognome, numero di telefono, PEC e indirizzo mail)

Rete di supporto (sostengono il partenariato per il conseguimento di risultati e obiettivi ma non sono beneficiari di contributo)

NOME DELL'ENTE	TIPOLOGIA (ente pubblico; ambiti territoriali, aziende speciali e consorzi per i servizi alla persona; istituzioni scolastiche, formative e università; associazioni sindacali; associazioni datoriali; privato no profit; privato profit - grande impresa; privato profit - piccola impresa; privato profit - media impresa; privato profit - micro impresa)	REFERENTE (nome, cognome, numero di telefono, PEC e indirizzo mail)

**PARTE B****PROPOSTA PROGETTUALE****1. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO****1.1. Oggetto dell'intervento**

Con riferimento alle aree di intervento di cui all'Avviso, descrivere, attraverso l'analisi del contesto di riferimento, i bisogni a cui si intende dare risposta attraverso gli interventi previsti dal progetto; dimostrare la conoscenza di eventuali altri interventi già presenti nel territorio e descrivere la loro complementarità rispetto alle aree di intervento del progetto proposto.

Max 2 pagine

1.2. Descrizione delle attività e delle realizzazioni

Come da DGR 5464/2025 gli interventi finanziabili dovranno essere ricondotti ad almeno due delle macrocategorie indicate ai punti a) b) c) d).

Individuare le attività previste, indicando il periodo di realizzazione previsto, le metodologie di intervento e le principali realizzazioni. Evidenziare le modalità di collaborazione e di raccordo con gli stakeholder e con i servizi del territorio.

Le azioni sono a titolo esemplificativo, eventuali nuove/altre azioni dovranno comunque essere ricondotte alle macrocategorie sotto contrassegnate con le lettere (a, b, c e d):

a) Accesso ai servizi di conciliazione per le responsabilità di cura e assistenza:

A titolo esemplificativo:

- servizi di care giving a domicilio, anche di emergenza (non continuativo), non già sostenuto da altre misure nazionali/regionali,
- servizi di baby-sitting o per la partecipazione ad altri servizi di custodia per i bambini e di supporto per i familiari fragili a carico;
- servizi per la custodia dei figli nei periodi di chiusura/sospensione della scuola (vacanze natalizie, pasquali, elezioni...);
- servizi di pre e dopo scuola (compresi i servizi di aiuto compiti);
- servizi accompagnamento dei figli dei dipendenti alle attività extrascolastiche e dei familiari fragili per l'accompagnamento nello svolgimento di attività varie;

b) Time Saving:

A titolo esemplificativo:

- servizi di recapito della spesa;
- maggiordomo di comunità (via, quartiere, ecc.);
- progetti finalizzati alla promozione e costituzione di "banche del tempo", al fine di favorire un uso del tempo per fini di reciproca solidarietà e interesse;
- gruppi di acquisto solidale, baby bank.

c) Mobilità casa lavoro:

- Servizi che possano contribuire all'ottimizzazione dei tempi di percorrenza casa lavoro (es. convenzioni trasporto pubblico a costo agevolato e servizi car-pooling e car-sharing aziendali (es. navette verso poli di interscambio);

d) Servizi a sostegno dei lavoratori/collaboratori autonomi e dei liberi professionisti

- Coworking

I destinatari devono essere lavoratori/lavoratrici e le loro famiglie, così specificato:

- lavoratori/lavoratrici dipendenti a tempo determinato e indeterminato;
- soci lavoratori/lavoratrici delle società cooperative;
- lavoratori/lavoratrici anche con contratti di somministrazione;
- imprenditori/imprenditrici ai sensi del Libro V, Titolo II, Capo I del Codice Civile, art.2082 e ss;
- lavoratori e lavoratrici autonomi/e ai sensi del Libro V, Titolo III, Capo I e II del Codice Civile, art. 2222 e ss;
- liberi professionisti/libere professioniste ai sensi del Libro V, titolo III, Capo II del Codice Civile, art. 2229 e ss;
- liberi professionisti/libere professioniste senz'albo (non iscritte ad ordini o Collegi) iscritte ad associazioni professionali riconosciute;
- collaboratori/trici autonomi/e in possesso di partita IVA e iscritte alla gestione separata INPS.

E' possibile moltiplicare lo schema di descrizione delle macrocategorie/attività in base all'esigenza.

MACROCATEGORIA 1 (obbligatoria, indicare la macrocategoria come da elenco al punto 1.2):

.....

Attività 1 per ciascuna macrocategoria indicare la tipologia di attività come da sottotipologie indicate nella DGR 5464/2025:

.....
.....

Descrizione dell'attività, delle realizzazioni, obiettivo specifico e risultato atteso

.....
.....
.....

Tempistica di realizzazione

.....

Partner coinvolti

.....
.....

Budget ipotizzato €, **DI CUI (specificare):**

A VALERE SUL CONTRIBUTO REGIONALE: €.....

A VALERE SUL COFINANZIAMENTO: €.....

Tipologia e numero di destinatari (previsti come da DGR, v. punto 1.2):

.....
.....
.....

Attività 2 per ciascuna macrocategoria indicare la tipologia di attività come da sottotipologie indicate nella DGR 5464/2025:

.....
.....

Descrizione SINTETICA dell'attività, delle realizzazioni, obiettivo specifico e risultato atteso

.....
.....
.....

Tempistica di realizzazione

.....

Partner coinvolti

.....
.....

Budget ipotizzato €, DI CUI (specificare):

A VALERE SUL CONTRIBUTO REGIONALE: €.....

A VALERE SUL COFINANZIAMENTO: €.....

Tipologia e numero di destinatari (previsti come da DGR, v. punto 1.2):

.....
.....
.....

MACROCATEGORIA 2 (obbligatoria, indicare la macrocategoria come da elenco al punto 1.2):

.....

Attività 1 per ciascuna macrocategoria indicare la tipologia di attività come da sottotipologie indicate nella DGR 5464/2025:

.....
.....

Descrizione SINTETICA dell'attività, delle realizzazioni, obiettivo specifico e risultato atteso

.....
.....
.....
.....

Tempistica di realizzazione

.....

Partner coinvolti

.....
.....

Budget ipotizzato €, DI CUI (specificare):

A VALERE SUL CONTRIBUTO REGIONALE: €.....

A VALERE SUL COFINANZIAMENTO: €.....

Tipologia e numero di destinatari (previsti come da DGR, v. punto 1.2):

.....
.....
.....
.....

Attività 2 per ciascuna macrocategoria indicare la tipologia di attività come da sottotipologie indicate nella DGR 5464/2025:

.....
.....

Descrizione SINTETICA dell'attività, delle realizzazioni, obiettivo specifico e risultato atteso

.....
.....
.....
.....



Tempistica di realizzazione

.....

Partner coinvolti

.....
.....

Budget ipotizzato €, DI CUI (specificare):

A VALERE SUL CONTRIBUTO REGIONALE: €.....

A VALERE SUL COFINANZIAMENTO: €.....

Tipologia e numero di destinatari (previsti come da DGR, v. punto 1.2):

.....
.....
.....
.....

OPZIONALE

Sono inoltre finanziabili, nell'ambito di quanto previsto dalla legge regionale 28/2004 art.6 c.4, progetti rientranti nelle seguenti tipologie:

- a) progetti finalizzati all'armonizzazione degli orari dei servizi pubblici e privati con gli orari di lavoro, anche in attuazione dell'articolo 9 della legge 53/2000 e successivi provvedimenti attuativi;
- b) progetti che contribuiscano ad un'ottimizzazione dei tempi al fine di un maggior uso dei mezzi pubblici (es. navette verso poli di interscambio);
- c) progetti che favoriscono l'accessibilità delle informazioni e l'ampliamento orario dei servizi della pubblica amministrazione, anche attraverso la semplificazione delle procedure e l'introduzione di servizi informatizzati e connessi in rete;
- d) progetti finalizzati alla promozione e costituzione di "banche del tempo", al fine di favorire un uso del tempo per fini di reciproca solidarietà e interesse.

TIPOLOGIA DI PROGETTO finanziabile, nell'ambito di quanto previsto dalla legge regionale 28/2004 art.6 c.4

.....
.....

Descrizione SINTETICA dell'attività, delle realizzazioni, obiettivo specifico e risultato atteso

.....
.....
.....

Tempistica di realizzazione

.....

Partner coinvolti

.....
.....

Budget ipotizzato €, DI CUI (specificare):

A VALERE SUL CONTRIBUTO REGIONALE: €.....

A VALERE SUL COFINANZIAMENTO: €.....

Tipologia e numero di destinatari (previsti come da DGR, v. punto 1.2):

.....
.....
.....
.....

1.3. Comunicazione dei risultati di progetto

Indicare le attività previste di comunicazione e diffusione

Max 1 pagina

1.4. Sostenibilità

Illustrare la sostenibilità del progetto, intesa come capacità degli interventi realizzati di continuare autonomamente e generare benefici anche successivamente alla conclusione del progetto

Max 700 caratteri

1.5. Monitoraggio e Valutazione

Descrivere le modalità di monitoraggio e valutazione interna delle realizzazioni e dei risultati

Max 1 pagina

2. Calendario delle attività

Indicare la durata delle attività previste (modificare la tabella in base alla durata della proposta progettuale).

Tutte le attività e gli interventi dovranno avere durata biennale. I progetti dovranno avviarsi a far data dal 1/11/2026 e si devono concludere entro il 1/11/2028.

	Semestre 1						Semestre 2					
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<i>Macrocategoria 1</i>												
<i>Attività 1</i>												
<i>Attività 2</i>												
.....												
<i>Macrocategoria 2</i>												
<i>Attività 1</i>												

	Semestre 3						Semestre 4					
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<i>Macrocategoria 1</i>												
<i>Attività 1</i>												



PARTE C PIANO DEI CONTI DEL PROGETTO

Voce di costo	Importo
A. Costi di personale interno ed esterno	€
<i>di cui per coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e valutazione del progetto (max 15% del costo totale di progetto)</i>	€
B. Altri costi (es. costo di acquisto, noleggio, leasing di beni durevoli o software, di servizi, spese generali di funzionamento e gestione) I costi relativi ad acquisti di beni durevoli sono consentiti fino ad un max del 20% del contributo regionale.	€
C. Costi relativi ad erogazione voucher/rimborsi	€
TOTALE (A+B+C)	€
CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOMBARDBIA (max. 70%): <u>la somma degli importi deve corrispondere a quanto imputato a contributo sulle singole attività</u>	€
COFINANZIAMENTO (min 30%)	valorizzazione di personale già dipendente dei soggetti appartenenti al partenariato compresi gli enti pubblici, impiegato nell'attuazione del progetto €
	valorizzazione del lavoro volontari €
	quota economica €
TOTALE COFINANZIAMENTO: <u>la somma degli importi deve corrispondere a quanto imputato a cofinanziamento sulle singole attività</u>	€
TOTALE PROGETTO (contributo a carico di Regione Lombardia + cofinanziamento): <u>la somma degli importi deve corrispondere a quanto imputato a contributo e a cofinanziamento sulle singole attività</u>	€

Luogo e Data _____

I Legale Rappresentante o Soggetto
delegato dell'ente capofila
